

Dal 12 settembre, per nove giorni, appuntamento a Torino per gli appassionati del «plein-air»



La caravan «Symbol» che la Elnagh presenterà a «Caravan Europa '87» in edizione rinnovata e, a destra, due autocaravan della serie «Clipper»



Si annuncia ricca di novità la mostra «Caravan Europa '87»

La prossima settimana aprirà i battenti a Torino Esposizioni «Caravan Europa '87». Gli appassionati magari reduci dalle vacanze «plein-air», troveranno modo di osservare quanto di meglio offre la produzione nazionale ed estera di un settore che quest'anno, oltre a dare segni di ripresa ha dimostrato come abbiamo segnalato, che si va sempre più estendendo il numero di coloro che passano dalla caravan al camper.

FERNANDO STRAMBACI

Da sabato 12 settembre si appresta a commercializzare come avevamo annunciato la Opel Senator CD L «amiraglia» della filiazione tedesca della Casa americana è una berlina con un motore 6 cilindri di 2969 cc di cilindrata. Il propulsore eroga una potenza di 177 CV DIN a 5600 giri al minuto. In primavera ne sarà proposta anche una versione Turbodiesel.

Sospensioni elettroniche sulla Opel Senator

La GM Italia non ha ancora fornito le caratteristiche complete della macchina che esce a poco più di un anno di distanza dal lancio della Omega insignita del titolo «Auto dell'Anno 1987» ma ha sotto le mani come questa berlina a tre volumi che si colloca al «top» della gamma Opel sia un concentrato di tecnologia e come pur avendo una linea classica abbia un coefficiente

di penetrazione molto basso (CX 0,30).

Per dire della tecnologia basti ricordare che tra le dotazioni di serie la Senator vanta l'impianto frenante con ABS il servosterzo a rigidità variabile l'accensione e l'iniezione elettronica il cut off per ridurre al minimo l'alimentazione in fase di rilascio la chiusura a distanza delle portiere la strumentazione a cristalli liquidi un impianto radio stereo con sei altoparlanti e antenna incorporata nel parabrezza l'aria condizionata e via elencando.

Ma il vero punto di forza tecnologico della Opel Senator è rappresentato dalla presenza sempre di serie di un nuovo e originale sistema elettronico di controllo delle sospensioni.

se costruttori consentono di fornire già ora un quadro sia pure incompleto di quel che di nuovo si potrà vedere alla rassegna.

La Roller - che è la principale azienda del settore e che lo è rimasta anche grazie ad iniziative quali il servizio di noleggio la blue card che consente di ottenere facilitazioni nei campeggi il «Roller Mark» che punta sugli accessori - caratterizzerà la sua presenza a «Caravan Europa '87» presentando molti dei suoi modelli aggiornati negli arredi in linea con i gusti di

una clientela che i dirigenti dell'azienda definiscono «sempre più esigente».

Dalla Caravans International è annunciata l'esposizione di una nuovissima gamma di caravan composta da sei modelli.

Tra le novità della Mobilvetta Design una motorhome a cinque posti modello Foxi su meccanica Fiat Ducato 14 Turbo e aspirato una autocaravan Concord 576 con sei posti ricavati su pianale Ford 100 e 130 e un'altra nuovissima motorhome costruita su Fiat Iveco 35 10 Turbo.

La Elnagh annuncia aggiornamenti alle sue caravan serie «Symbol» la presentazione delle recentissime autocaravan «Clipper» e le rinnovate motorhomes «Biu Magnum» TX ed LX.

La Laika con le sue motorcaravan e motorhome progettate col calcolatore presenterà a Torino la nuovissima serie «Laserhome» composta da quattro modelli tra cui tre novità accomunate dallo «scudo Laika».

Dall'Arca sono in arrivo modelli aggiornati della serie «America» disegnata da Giorgetto Giugiaro.

Tergicristallo: quante prove per collaudarlo

Una piccola lamella di gomma («tergente») un armatura di acciaio o di plastica e un supporto snodabile (la «vertebra»). Una spatola tergicristallo è tutta qui eppure in questi tre semplici elementi c'è una funzione importantissima quella di garantire una perfetta pulizia del parabrezza e quindi una perfetta visibilità.

Logico quindi che alle spalle di questo ex accessorio (che fu fino al 1916 quando alcune auto americane montarono di serie un tergi cristallo azionato a mano) vi siano una serie di rigorosi controlli e collaudi al banco. Logico ma anche probabilmente ignorato dalla maggior parte degli automobilisti.

Prendiamo per esempio alcune delle prove cui sono sottoposti i tergicristallo della Fiat Lancia dai servizi di collaudo della direzione ricambi. La spatola viene fatta funzionare sotto la pioggia (da 50 a 300 mm/ora) per valutare il «grado di detersione» cioè il numero e la lunghezza delle strisce capillari che la spatola può lasciare dopo il completamento di ogni singola corsa. Essa viene poi premiata contro un vetro piano e posta a 60 gradi per 96 ore. Alla fine della prova non deve avere screpolature o deformazioni.

Oltre a questa «resistenza all'invecchiamento in aria» la spatola deve dimostrare la «resistenza all'invecchiamento in liquido lavacrystal» cioè in un liquido lavacrystal che viene percolato invecchiato per 24 ore nel liquido detergente (che ha

«Car Design Award» alla cabina del Volvo FL 7 e 10



La cabina dei veicoli industriali Volvo FL7 e FL10 (nella foto) ha ricevuto il «Car Design Award Torino-Piemonte Industrial Vehicles 1987». Il premio a carattere internazionale viene conferito alternativamente gli anni pari alle automobili e gli anni dispari ai veicoli industriali e l'infiammazione al designer o al team di design che nel corso dell'anno precedente hanno contribuito con uno o più progetti all'evoluzione dell'automobile o dell'autocarro. La motivazione del premio a Volvo sottolinea - tra l'altro - l'aspetto esterno nuovo originale e armonioso della cabina del FL7 e dell'FL10. L'accesso facilitato il posto di guida che si avvale di un computer di bordo tanto futuristico quanto efficace l'attribuzione della «Car Design Award» alla Volvo Veicoli Industriali rappresenta anche un riconoscimento all'impegno della Casa svedese nella ricerca e negli studi per fornire agli utenti veicoli tecnicamente sempre aggiornati e nella cui progettazione si tiene conto il più possibile della necessità di agevolare il lavoro di chi passa al volante di un camion tante ore della giornata. La giuria del premio è composta da un rappresentante del Comune di Torino da uno della Regione Piemonte e da quelli delle nove più note riviste specializzate europee del settore.

Sono le auto europee le più rubate negli U.S.A.

Un'indagine svolta nel biennio 1985-1986 risulta che i primi dodici modelli presi di mira dai ladri sono proprio quelli importati dal vecchio Continente. Tra i modelli più rubati risulta la Ford Escort ma in primo posto invidiabile (per i proprietari) classica è al primo posto assoluto la Volkswagen Golf GTI.

Prima gara mondiale di automobili elettriche

L'anno prossimo si svolgerà a Milano la prima gara mondiale di auto elettriche. Il «Gran Premio Formula E» - dove è stata per elettricità ecologia Europa - è organizzato dal mensile «Quattroruote». Alla gara potrà partecipare chiunque dal meccanico al «steam» universitario alla Casa automobilistica all'inventore dilettante. I veicoli ammessi saranno divisi in quattro classi di peso (250, 500, 1000 e oltre 1000 kg). La categoria 500 kg avrà un limite di peso di 50 kg per le batterie. Oltre alla gara, sarà organizzata una mostra di veicoli elettrici storici e un Salone di attrezzature elettriche per auto.

Si conclude l'«Operazione Vacanze» della G.M.

Si è conclusa oggi l'ottava edizione dell'«Operazione Vacanze» organizzata dalla General Motors Italia in collaborazione con «European Holiday Camping Club». Dal 15 giugno scorso infatti sono stati in circolazione su tutto il territorio nazionale veicoli Opel attrezzati (nella foto) i cui equipaggi oltre che assicurare l'assistenza ai «caravanisti» hanno svolto una rilevazione dei campeggi italiani e delle loro attrezzature.

Nuova gomma Michelin per auto sino a 250 Km orari

La Michelin ha cominciato la distribuzione ai suoi concessionari del nuovo pneumatico MXW destinato all'equipaggiamento di vetture in grado di raggiungere velocità sino a 250 Km orari. Secondo la Casa l'MXW (nella foto) garantisce precisione di guida confort e soprattutto grande tenuta di strada sul bagnato. Il Michelin MXW è disponibile in cinque diverse misure.



IL LEGALE FRANCO ASSANTE

Responsabilità del conducente

Alcuni ritengono che l'obbligo assicurativo in favore dei trasportati introdotto da alcuni anni costringa l'assicuratore a risarcire il danno subito da un trasportato prescindendo dall'eventuale colpa del conducente del veicolo. Niente di più falso.

Come abbiamo avuto modo di dire in precedenza il trasporto può essere di cortesia gratuito ed oneroso. Il primo è quello che si effettua per mera cortesia (una persona fa l'autostop e graziosamente gli si offre ospitalità); il secondo presuppone un interesse anche morale tra trasportato e conducente il terzo invece secondo lo stesso significato terminologico presuppone il pagamento del trasporto.

Per quanto riguarda i due ultimi casi la prova della non responsabilità grava sul conducente presuppone sempre la responsabilità del vettore. L'assicuratore in mancanza di tale prova è obbligato a risarcire il danno subito dai viaggiatori. Nel primo caso (trasporto di cortesia) invece il risarcimento del danno sarà fatto soltanto se il trasportato dimostrerà la colpa del vettore. E tale onere incombe sul trasportato non essendo lo stesso assistito dalla presunzione di responsabilità del vettore.

E pur vero che la legge RC Auto ha imposto l'obbligo assicurativo del trasportato «a qualsiasi titolo» ma la stessa non ha abolito la distinzione fra trasporto «gratuito e di cortesia» non ponendo l'obbligo assicurativo in capo alle predette qualificazioni giuridiche. Ne vale la pena richiamare l'art. 12 comma secondo delle preleggi in relazione all'art. 1 comma secondo legge 990/69 per sostenere il contrario «in quanto la distinzione fra trasporto gratuito e di cortesia è stata più volte riaffermata dalla consolidata giurisprudenza che è fondata sulle disposizioni di legge in tema di trasporto e di responsabilità» (Cass. Civ. sez. III 1/3/1986 n. 4924).

Chi ha usufruito di un trasporto di cortesia ed abbia subito un danno non si dimenti quindi di provare la colpa del proprio vettore occasionale se vuole ottenere dall'assicuratore il risarcimento del danno.

CONOSCERE L'AUTO

Il motore: come è fatto un propulsore Diesel

Qualunque sia il tipo di camera impiegato e sempre essenziale che l'aria che entra nel cilindro sia dotata di una vigorosa turbolenza di tipo orientato (swirl) alla quale si aggiunge verso il termine della fase di compressione un «criccio squish» (Se ne è parlato nella dispensa 15 del 25 maggio scorso).

I getti di gasolio emessi dagli iniettori vengono così deformati e frantumati da una specie di vortice che causa una rapida distribuzione del combustibile in tutta la camera. Le goccioline di gasolio emesse dagli iniettori (ciascuno dei quali generalmente dotato di 3-6 fori) sono piccolissime, un solo getto può essere composto di vari milioni di esse.

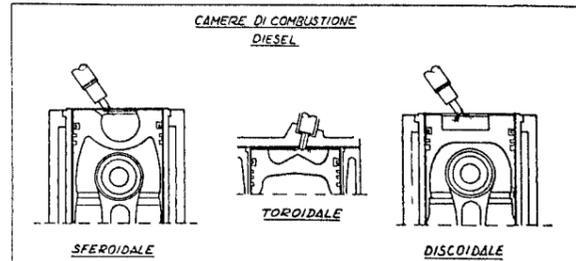
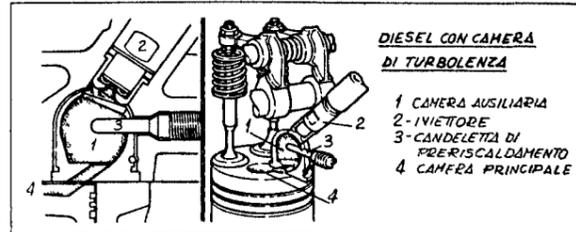
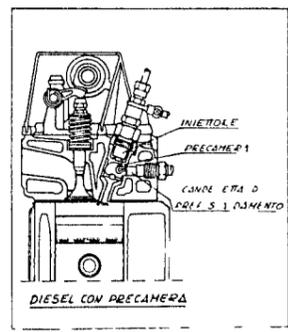
Diesel a iniezione indiretta (che sono gli unici ad essere attualmente impiegati sulle automobili) sono dotati oltre che della camera di combustione principale (di volume assai ridotto) di una camera ausiliaria posta (o ricavata) nella testata. Le due camere sono collegate per mezzo di un condotto corto ed opportunamente disposto.

Al termine della fase di compressione l'aria all'interno della camera ausiliaria è dotata di una turbolenza elevatissima. Il gasolio viene spruzzato per mezzo di un iniettore (di norma di tipo di solo foro) con una pressione di 100-150 bar nella camera ausiliaria. (Vedi anche dispensa 15). La combustione si propaga quindi e si completa nella camera principale dove il gasolio incombustibile che va a mescolarsi con l'aria è presente.

Le camere turbinate ad alta turbolenza si

differenziano dalle precamere principalmente per la diversa conformazione alla fine della fase di compressione la turbolenza è di tipo orientato nelle prime e non orientato nelle seconde.

Di norma il materiale della testata non è adatto a sopportare elevate sollecitazioni termiche e si fa quindi ricorso a inserti in materia molto resistente alle alte temperature (sono costruiti in acciaio speciale o «nimonic» una lega a base di cobalto e nichel) nei quali vengono ricavate parzialmente o interamente le camere ausiliarie.



In collaborazione con il Servizio tecnico della Renault Italia Disp. 119

